



Early Music Festival 2015

24 - 31 ottobre

Conservatorio di Musica
"Ottorino Respighi" di Latina
Dipartimento di Musica Antica

Lunedì 26 ottobre ore 21

Conservatorio Auditorium Roffredo Caetani
"SALTARELLO E ALTRE DANZE"
**MUSICA DA BALLO PER ZAMPOGNE,
FLAUTI E TAMBURELLI ITALIANI.**

D.E.P. Duo: Goffredo Degli Esposti e Andrea Piccioni.

PROGRAMMA MEDIOEVO

- 1 - Lamento di Tristano e Rotta,
Trotto
Salterello
(anonimi, 14° sec.)
- 2 - De' poni amor a me (ballata)
Chominciamento di gioia (istampita)
(anonimi, 14° sec.)
- 3 - Isabella (istampita)
(anonimo, 14° sec.)
- 4 - Salterello medievale
(anonimo, 14° sec.)
- 5 - Ghaetta (istampita di anonimo, 14° sec.)

RINASCIMENTO

- 6 - Chi passa per 'sta strada
(villotta di Filippo Azzaiolo, 1570)
La Bergamasca e suo Salterello
(ballo/improvvisazione - Giovanni Lorenzo
Baldano, 1600)
- 7 - Spagnoletto
Canario
(balli/impro - G.L.Baldano, 1600)

IL FOLK DELL'UMBRIA E DEL CENTRO ITALIA

- 8 - Ballo della sala
Ballo dello schiaffo
Tarantelle
- 9 - Sor Cesare, Polka orvietana,
Ballo dei Sospiri
- 10 - Trescone e Saltarello

La coppia storica degli strumenti a fiato con le percussioni ha, da sempre, accompagnato la danza, fin dai riti dionisiaci del Mediterraneo, per formare un insieme unico e trascinate. In questo concerto con zampogne e tamburelli italiani il DEP Duo esplora un repertorio di musiche di lontana e spesso sconosciuta origine, sia di tradizione orale sia antiche, arrangiate e adattate alle possibilità tecnico-stilistiche di questi strumenti. Un viaggio storico, tra Medioevo e Rinascimento, e nella tradizione del folk del Centro Italia, con particolare attenzione alla musica tradizionale dell'Umbria (in realtà, una delle poche regioni italiane senza le zampogne tradizionali). Per far questo si utilizzano vari strumenti della famiglia delle zampogne italiane: la piva, una cornamusa di origine medievale (con 1 chanter e 2 bordoni con varie accordature), conservatasi su l'Appennino, tra la zona di Parma e Reggio Emilia, ma senza testimoni diretti; così anche la sordellina rinascimentale, una piccola zampogna di corte di probabile origine napoletana (con 2 chanter, 2 bordoni e diverse chiavi), di cui si conservano solo alcune immagini e una bella raccolta di musiche di fine 1500; la zampogna zoppa, probabilmente la più antica delle zampogne (con 2 chanter e 2 bordoni), utilizzata anche nella versione senza i bordoni; e la più grande zampogna a chiave (con 2 chanter, 2 bordoni e una chiave) che, nella versione di oggi, viene modificata con l'aggiunta di altre chiavi e la foratura del bordone maggiore. Inoltre, vi sono impiegati il flauto dritto, il cialamello e il doppio flauto, strumento polifonico, che nella tradizione è considerato sia di avviamento alla pratica della zampogna che indipendente da questa. Sono usati numerosi tipi di tamburelli (di dimensioni diverse), la tammorra e la tammorra muta (due grandi tamburi di area campana), le castagnette (il modello antico, parente dei khartal asiatici), le sgnacchere (le castagnette tradizionali del centro Italia, tra Umbria e Marche), il marranzano (ovvero lo scacciapensieri), e il triangolo.

D.E.P. DUO Goffredo Degli Esposti zampogna a chiave in Sol (la grande zampogna), zampogna zoppa in Sol (la zampogna solista del Centro-Italia), piva (la cornamusa del Nord Italia, ricostruita da alcuni anni secondo il modello di quella dell'Appennino Emiliano), sordellina (la zampogna di corte d'epoca rinascimentale, di provenienza napoletana, azionata con un mantice e munita di diverse chiavi), doppio flauto, flauto dritto medievale, cialamello. **Andrea Piccioni** tamburelli (di varie dimensioni), tammorra, tammorra muta, castagnette (antiche), sgnacchere (le castagnette tradizionali del centro Italia), marranzano (scacciapensieri), e il triangolo.



GOFFREDO DEGLI ESPOSTI è un musicista umbro, specializzato nella ricerca e nella esecuzione della musica antica e tradizionale con gli strumenti a fiato. Diplomato in flauto e flauto dolce, e specializzato in flauto traverso barocco, ha seguito corsi di perfezionamento con Susan Milan, Andras Adorjan, Gustav Sheck, Mario Ancillotti, Bartold Kuijken, René Clemencic e i Corsi di Musica Medievale presso il Centro Studi dell'Ars Nova Italiana di Certaldo. Ha iniziato l'attività concertistica nel 1980; co-fondatore dell'**Ensemble Micrologus**, ha tenuto concerti sia in Italia che all'estero (Europa intera, Argentina, Australia, Canada, Giappone, Marocco, Messico, Russia, USA), suonando per i maggiori Festival di Musica Antica; inoltre, ha effettuato registrazioni discografiche, radiofoniche e collaborato per musiche di teatro e cinema (tra cui, la colonna sonora del film "Mediterraneo"). Il suo entusiasmo e la capacità di suonare vari strumenti della tradizione mediterranea (flauti dritti, traversi e obliqui, oboi popolari, cornamuse e zampogne) lo hanno portato a realizzare diverse esperienze musicali, collaborando con i Fratelli Mancuso, Ambrogio Sparagna, Giovanna Marini, Sonidumbra, i "Tamburi del Vesuvio" di Nando Citarella, Tetraktis Percussioni, Daniele Sepe, Vinicio Capossela, Héloïse Combes. Attualmente sta lavorando a vari progetti, come elaboratore/improvvisatore sugli strumenti a fiato del Mediterraneo, con i gruppi Lirum Li Tronc (musica rinascimentale), Trioulos (folk-jazz) e con il cantautore Raffaello Simeoni per "Mater Sabina Project". Ha tenuto Seminari e Corsi in varie Scuole europee: a "la Cité de la Musique" di Parigi, a l'Abbaye de Royaumont in Francia, a Jeroslaw in Polonia, all'Istituto superiore di Studi musicali "Briccialdi" di Terni, ai Corsi Internazionali di Musica Antica di Urbino e di Copenhagen. E' stato Direttore della Scuola di Musica Medievale D'UAM di Assisi dal 2008 al 2012. Dal 2010 è Direttore Artistico del Festival "Spello Splendens". Ha registrato 28 CD di musica medievale per Quadrivium, Stradivarius, Fonit Cetra, Zig-Zag Territoires e Opus 111 (di cui due premiati con il "Diapason d'Or de l'Année"), e 12 CD di musica tradizionale e di sperimentazione per Ricordi, Penta Music, SudNord Record, BMG, Il Manifesto e Alphamusic. www.micrologus.it - www.centrostudiadolfoebroegg.it



ANDREA PICCIONI, considerato tra i massimi esponenti dell'arte dei tamburi a cornice, ha sviluppato una straordinaria capacità di muoversi attraverso i generi e gli stili musicali rielaborando il linguaggio sul tamburello e sui tamburi a cornice in una modalità personalissima, al contempo virtuosa ed espressiva. Ha collaborato trasversalmente dal jazz alla world music alla musica antica con grandi artisti del panorama internazionale fra cui: Nidi D'arac, Unavantaluna, Indaco, Lucilla Galeazzi, Tamburo Mundi (Ge), Glen Velez (Usa), Caitríona O'Leary and Dúlra (Irl), Antonio Calogero, Ensemble Fisfuz (Ge/Turk), Paul McCandless (Usa), Giovanni Palombo, Gabriele, Coen, Luciano Biondini, Gianluigi Trovesi, Freiburger Spielleyt (Ge), Orlando Di Lasso Ensemble (Ge), Les Haulz Et Les Bas (Ge), eX (Early Music Ensemble Irl). Tiene regolarmente workshop e masterclass nei più prestigiosi festivals e accademie in tutto il mondo, tra cui: NAFDA (USA), BIG BANG FESTIVAL (Dublin, IR), **Internationales Percussion Festival Freistadt** (Freistadt, AUST), **Festival Internacional De Percussio** (Barcellona, SP), **Tamburi Iran** (Isfahan, IRAN), **Percpan 2009** (Brasile), **Womad Abu Dabhi** (Emirati Arabi), **Womad Charlton Park** (Londra, UK), **Royal Albert Hall**, (Londra, UK) ed è stato docente residente presso il più importante festival mondiale di frame drums per ben 7 edizioni: **Tamburi Mundi** (Freiburg, GE). Durante l'anno accademico 2008/2009 è stato docente del corso di **Tamburi a cornice e percussioni del Mediterraneo** presso il Conservatorio di Vicenza "Arrigo Pedrollo". È socio-fondatore dell'associazione per lo sviluppo e la diffusione dei tamburi a cornice **Frame Drums Italia** di cui è stato Presidente per 4 anni, l'associazione organizza un festival annuale nelle Marche (**Framedrums Italia** international festival of frame drums art and culture) ed Andrea ne è direttore artistico. www.andreapiccioni.net - www.framedrumsitalia.it



Early Music Festival 2015

24 - 31 ottobre

Conservatorio di Musica
"Ottorino Respighi" di Latina
Dipartimento di Musica Antica

Martedì 27 ottobre ore 21

Conservatorio Auditorium Roffredo Caetani

"LA NAPOLI DEI SOAVI ACCENTI"

Ensemble "Ariose Vaghezze"

PROGRAMMA

A. Falconieri

Folias echa para mi Señora Dona Tarolilla
de Caralleños

F. Cavalli

"Vanne intrepido o mio bene"

F. Provenzale

"Ferma, arresta o crudo ar cielo"

N. Matteis

Diverse Bizzarrie sulla vecchia Sarabanda
o pur Ciaccona

E. Barbella

"Tinna Nonna, per prendere sonno"

M. Mascitti Napolitano

Sonata XI op. 4 a Due Violini e Basso
Grave, Allegro, Largo et Affettuoso,
Allemanda, Allegro

L. Leo

"Comm' a no cacciatore"

L. Vinci

"Scherzo dell'Onda Instabile"

SOPRANO

MINNI DIODATI

VIOLINI

RAFFAELE TISEO

BAROCCHI

FEDERICO MARIA VALERIO

VIOLA DA GAMBA

GIANNI LA MARCA

CLAVICEMBALO

DEBORA CAPITANIO

L'Ensemble "Ariose Vaghezze" prende il nome dal titolo di una serie di nove libri pubblicati nel corso della prima metà del 1600 da Claudio Monteverdi. La caratteristica principale è quella dell'utilizzo degli strumenti originali, cioè con accordatura e montatura storica. Il gruppo collabora da anni ed ha all'attivo numerosi concerti e partecipazioni a manifestazioni e rassegne nazionali. I componenti del gruppo hanno tutti esperienze diverse ma li accomuna la passione per la prassi della musica antica. Singolarmente collaborano con artisti internazionali e con gruppi di musica antica in Italia ed all'estero.



MINNI DIODATI La prestigiosa rivista "Amadeus" (n.256 marzo 2011) l'ha definita "brillante promessa del repertorio barocco". Minni Diodati, soprano, si diploma presso il Conservatorio Statale di Musica di Benevento sotto la guida di Gloria Guida Borrelli e, da allora, ha intrapreso un'intensa attività di perfezionamento partecipando a numerose masterclass e corsi con famosi docenti quali: Anna Vandi, Amelia Felle, Nicola Marchesini e, negli ultimi anni, col soprano Mariagrazia Schiavo e col M°Antonio Florio. Collabora attivamente con l'orchestra barocca "I Turchini" diretta dal M°Antonio Florio. Vincitrice di vari premi e concorsi tra cui: "Premio Barocco" e "Targa Farinelli" nell'ambito del 4° Concorso Internazionale "Città di Bologna 2010"; 1° premio nell'ambito del Concorso Nazionale "L'Opera dei Giovani" della Fondazione Teatri Lirici Di Bari; il premio della sezione barocca "Alessandro Scarlatti" nella XVI edizione del Concorso Internazionale di Canto Lirico "Ritorna Vincitore" 2010 di Ercolano. Ha debuttato in numerose opere quali la "Serva Padrona" di G.B. Pergolesi - nel ruolo di Serpina - prendendo parte ad una tournée tenutasi in Cile nel 2008 con l'Orchestra del TeatroMunicipal di Santiago. È stata poi Violetta nell'opera "Il Duello Comico" di G.Paisiello con la regia del M°Roberto De Simone. Ha interpretato il ruolo di Giannetta ne "L'Elisir D'amore" di G.Donizetti diretta da Kery Lynn Wilsonn (regia di F. Esposito) per l'allestimento del Teatro Petruzzelli di Bari. Nel 2010 ha interpretato il ruolo di Cardella nell'opera "Lo frate innamorato" di G.B.Pergolesi, il ruolo di Carità nell'operatorio "Il Giardino di Rose" di A.Scarlatti con l'orchestra Collegium Philharmonicum diretta da Hirofumi Yoshida. Nel 2012 ha interpretato il ruolo di Zerlina nel "Don Giovanni" di W.A.Mozart nell'allestimento realizzato presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Nel 2013 è stata Barbarina ne "Le Nozze di Figaro" di W.A.Mozart per l'allestimento del teatro Olimpico di Vicenza (direttore Giovanni Battista Rigon, regia di Primo Antonio Petris). Ha interpretato di recente il ruolo di Delfina nella prima esecuzione moderna de "L'ambizione Delusa" di L.Leo nell'ambito del XXXIX Festival della Valle d'Itria, con la direzione di Antonio Greco e la regia di Caterina Panti Liberovici. Di recente ha interpretato il ruolo di Clorinda nel "Combattimento di Tancredi e Clorinda" di C.Monteverdi per il Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno, con la regia del M°Roberto De Simone. Nel 2016 è stata Zerlina nel "Don Giovanni" di Mozart per l'allestimento del Teatro Olimpico di Vicenza, con la direzione di G.B.Rigo e la regia di Lorenzo Regazzo. Nel luglio 2016 ha interpretato il ruolo di Ninetta ne "La finta semplice" di W.A.Mozart con la regia di Caterina Panti Liberovici nell'abito del 40°Cantiere Internazionale D'arte di Montepulciano.



RAFFAELE TISEO Dedicatosi da alcuni anni allo studio della prassi esecutiva della musica del '600 e del '700, perfezionandosi nello studio del violino barocco con Enrico Gatti e Chiara Banchini, ha fatto parte di varie formazioni cameristiche e orchestrali tra le quali Musica Antiqua Toulon, Accademia I Filarmoonici di Verona, Collegium pro Musica, Il Rossignolo, Dolce&Tempesta, Le Musiche Nove, Ensemble Barocco di Napoli. Ha tenuto concerti nei più prestigiosi Festival in Italia e all'estero (Napoli, Firenze, Roma, Brindisi, Genova,Barga, Torino, Parigi, Dusseldorf, Amburgo, Basilea, Tunisi, Braunschweig, Beaune, Santiago de Compostela, Zamora, Vienna, Danzica, Cracovia, Città del Messico, ecc.), collaborando con alcuni dei nomi più importanti della scena musicale europea (Emma Kirkby, Ann Halletberg, Karina Gouvin, Sandrine Piau, Sonia Prina, Delphin Galou, Simone Kermes, Gemma Bertagnoli, Ildebrando D'Arcangelo, Stefano Montanari, Federico Guglielmo, Marcello Gatti, Christoph Coin, Anton Steck...). Attualmente è componente stabile dell'ensemble barocco Modo Antiquo (Firenze), diretto da Federico Maria Sardelli, anche in veste di Primo Violino e Viola d'Amore solista. È primo violino e violino solista de La Confraternita de' Musicisti (Brindisi), diretto da Cosimo Prontera. Ha registrato per Deutsch Grammophone, Sony Classics, Tactus, Cantus, Bongiovanni.



FEDERICO MARIA VALERIOInizia gli studi musicali presso il Conservatorio "L.Perosi" di Campobasso sotto la guida del M°Antonio De Secondi dove si laurea con il massimo dei voti. Successivamente si perfeziona presso l'Accademia Kandinsky di Avellino seguendo il corso biennale di Alto Perfezionamento e Interpretazione Violinistica con il M°Massimo Quarta. Si è esibito sia in gruppi da camera che da solista riscuotendo ovunque successi di pubblico e di critica partecipando a numerose rassegne tre le quali una in Canada in veste di solista. Nell'ambito della musica antica frequenta vari corsi tra cui il seminario di interpretazione di musica barocca tenuto da B.Vignaneli, M.Echstein e da F.Vicari, il laboratorio orchestrale con il M°Fabio Bonizzoni a Napoli al Centro di Musica Antica della Pietà dei turchini e masterclass con Enrico Onofri e Sigiswald Kuijken. Ha collaborato con numerose orchestre ed ensemble:

Caetani di Latina, Orchestra di Benevento e del Sannio, Orchestra da camera con strumenti originali di Ortona, l'orchestra del Conservatorio del Santa Cecilia "Cecilia Barocca" Orchestra da camera con strumenti originali "Le Musiche da Camera" di Napoli, con la quale recentemente ha inciso un Cd per l'etichetta discografica Dynamic. Sta conseguendo la laurea in Violino Barocco sotto la guida di Luigi Mangiocavallo al Santa Cecilia di Roma.



DEBORA CAPITANIO Diplomata col massimo dei voti e la lode in Pianoforte, dopo essersi perfezionata con Paola Volpe e Nelson Delle Vigne, ha conseguito brillantemente anche il diploma di Clavicembalo con Andreina Di Girolamo, seguendo poi corsi e seminari di musica barocca con i maestri Bruno Re, Enrico Gatti ed Enrico Baiano. Ha arricchito la propria cultura studiando didattica della musica e composizione col M°Aladino Di Martino e col M°Gaetano Panariello. Ha collaborato nel ruolo di continuista con gruppi di musica barocca come "Theatrum Instrumentorum", "Diletto Musicale", "I Virtuosi", e con gruppi di strumenti d'epoca come "Ariose Vaghezze", "Accademia Reale", "Fanzago Baroque Orchestra" di Napoli e "Le Musiche da Camera" del Teatro S.Carluccio di Napoli, curando il repertorio cameristico barocco e superando concorsi di musica antica. Con "Le Musiche da Camera" collabora dal 2006 alla riscoperta di brani inediti o poco conosciuti di compositori napoletani dei secoli XVII e XVIII, con esecuzioni basate sul recupero della prassi esecutiva. Si è esibita come solista al clavicembalo in diverse rassegne concertistiche nazionali, prediligendo l'interpretazione di musica francese ed italiana. Ha suonato con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Tirana, con l'Orchestra di Musica Antica del Conservatorio di Avellino, con l'Orchestra "Ars Nova" di Benevento, con l'ensemble "Armonico Tributo", con l'Orchestra "I Solisti di Capitanata" di Foggia, con l'Orchestra da Camera "Isbes", con l'Orchestra Sinfonica Iripina, con "I Solisti del San Carlo", con "L'Accademia di Santa Sofia", etc. Ha partecipato a tournée concertistiche a New York, in Florida, a Long Island, in Canada a Toronto, in Olanda a Laiden, in Messico a Puebla, Leon e Guanajuato. Attualmente insegna pianoforte presso il Liceo Musicale "Guacci" di Benevento.



GIANNI LA MARCA Diplomatosi in Violoncello ed in Viola da Gamba rispettivamente sotto la guida del Maestro Mario Centurione e del Maestro Paolo Pandolfo, si è perfezionato in Viola da Gamba e musica d'insieme per strumenti antichi seguendo i corsi di Jordi Savall in Italia e Spagna ed in Violoncello barocco seguendo i corsi di Gaetano Nasillo presso la Scuola di Musica di Fiesole. Nel 2006 ha conseguito con il massimo dei voti e la lode il Diploma Accademico di II livello in Discipline Musicali, indirizzo Interpretativo-Compositivo, Musica da Camera e nel 2008 ha conseguito il Diploma Accademico di II livello in Didattica della Musica, abilitante per l'insegnamento del Violoncello. Con la Viola da Gamba, dal 1992, ha svolto una intensa attività concertistica in Italia ed all'estero. Ha collaborato con prestigiosi gruppi da camera esibendosi in moltissime località Italiane ed all'estero come ad esempio a Vienna (Musikverein-Brahms Saal) in Austria, Copenaghen ed Odense in Danimarca, Sydney in Australia, Santa Cruz e Seattle in U.S.A., Belgrado (Serbian Academy of Sciences and Arts) in Serbia, Amburgo (Musikhalle-Studio E), Kiel e Wolfsburg e Frankfurt am Main in Germania, Madrid e Palma de Maiorca in Spagna, Hong Kong in Cina, Anversa in Belgio, etc. Nel 2007 ha collaborato in Baviera diretti da H.Boenstedt, poi con l'orchestra barocca "Compagnia Lorenzo da Ponte" di Roma ed ultimamente con l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari. Ha inciso per la Radio Vaticana ed ha registrato per la RAI e per Canale 5. Oltre al basso suona il tenore, il contralto ed il soprano della famiglia delle viole da gamba. Ha inciso 15 Compact Disc di cui uno da solista delle sonate di J.S.Bach per Viola da Gamba e Clavicembalo. Per l'Anno Accademico 2008-2009 è stato nominato Docente di Viola da Gamba presso il Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina dove ha sostituito il suo Maestro Paolo Pandolfo. Negli Anni Accademici dal 2009 al 2013 è stato nominato Docente di Viola da Gamba presso il Conservatorio Statale di Musica "Piccinni" di Bari. Negli A.A. dal 2008 al 2011 è stato nominato docente esterno anche presso il Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce nell'ambito del Triennio di Musica Antica. Attualmente è docente presso il Conservatorio "Respighi" di Latina.



Early Music Festival 2015

24 - 31 ottobre

Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi"
di Latina Dipartimento di Musica Antica

Mercoledì 28 ottobre ore 21

Conservatorio Auditorium Roffredo Caetani

Sabato 31 ottobre ore 15

Sale panoramiche del Castello Sforzesco
Milano, ore 15. (Evento collegato all'EXPO)

"VIOLE... TRA SACRO E PROFANO"

Consort di Viole da Gamba del Conservatorio di Latina
diretto da Gianni La Marca.

PROGRAMMA

Domenico Belriguardo (XV sec.)	Belriguardo
Giovanni Giacomo Gastoldi	Non mi da tanto morir
Anonimo	Corrente
Andrea Falconieri	La Soave Melodia
Henry VIII of England	Instrumental Pièce
Jacques Arcadelt/Diego Ortiz	Madrigale "O felici occhi miei"
Primo libro della croce Ms Venezia	Questo vecchio maladetto
Francesco Patavino	Vrai dieu d'amor
Marchetto Cara	Le son tre Fantinelle
Anonimo	Saltarello
Pietro Vinci	Madrigale "Vergine Pura"
Pietro Vinci	Madrigale "Padre Nostro"
Claudio Monteverdi	Canzonetta sopra "Chiome d'oro"
Anonimo	Nel dolce tempo della prima etade
Pietro Vinci	Madrigale "La bella donna"
Anonimo	Poi ch'è uscito mi è di man
Anonimo	Bassa Imperiale
Anonimo	Tuol in man



Conservatorio di Musica
Ottorino Respighi



Con il patrocinio del
Comune di Sermoneta

CONSORT DI VIOLE DA GAMBA DEL CONSERVATORIO "RESPIGHI" DI LATINA

Il gruppo, guidato fino al 2014 da Claudia Pasetto e da quest'anno da Giovanni La Marca, si è formato all'interno della classe di Viola da Gamba del Conservatorio di Latina. Gli elementi, a seconda degli iscritti alla classe, variano ogni anno mantenendo, però, un nucleo stabile formato dagli allievi più avanti con gli studi. Il lavoro costante e i frequenti appuntamenti di prove e concerti ne fanno comunque un gruppo che offre prestazioni più che professionali. L'Ensemble ha partecipato a due edizioni del Festival "Il Rinascimento suona giovane" a Tivoli (Roma) negli anni 2013 e 2014. Ha inoltre partecipato alle edizioni del 2013 e del 2014 del Festival di Musica Antica organizzato dal Conservatorio di Latina ed ad una edizione del Festival "Le Forme del Suono". Si è inoltre esibito presso il Campus Internazionale di Musica di Fondi (LT) e presso il Palazzo Caetani di Cisterna di Latina.



VIOLA SOPRANO
DIREZIONE
CONCERTAZIONE

VIOLA DA GAMBA
VIOLA DA GAMBA

PROF. GIOVANNI LA MARCA

MARCO OTTONE
AMALIA OTTONE
DANIELA DI DATO
LUDOVICA CATANIA
CARLO CASALI
MARGHERITA GALASSO



Early Music Festival 2015

24 - 31 ottobre

Venerdì 30 ottobre ore 21

Conservatorio Auditorium *Roffredo Caetani*

“IL CLARINETTO STORICO” LA MUSICA PER CLARINETTO CLASSICO A SEI CHIAVI DI JEAN XAVIER LEFÈVRE

PROGRAMMA

Jean Xavier Lefèvre
(1763-1829)

Sonata n. 4 dal *Méthode*
de Clarinette (1802)

Allegro sostenuto, Adagio,
Polonaise (Allegretto) e Trio.

Sonata n. 6 dal *Méthode*
de Clarinette (1802)

Allegro moderato, Adagio,
Tempo di minuetto.

Sonata n. 8 dal *Méthode*
de Clarinette (1802)

Allegro, Adagio, Rondeau (Allegretto).

Sonata n. 10 dal *Méthode*
de Clarinette (1802)

Moderato, Adagio, Rondeau (Allegretto).

Sonata n. 12 dal *Méthode*
de Clarinette (1802)

Allegro, Adagio, Andante con variazioni

Sonata n. 2 dal *Méthode*
de Clarinette (1802)

Allegro ma non troppo, Adagio, Allegro.

ROBERTO GIORDANO nel 1990 si è diplomato in clarinetto con il massimo dei voti al Conservatorio di Musica “G. Martucci” di Salerno, quindi venne indicato alla selezione ASMEZ quale rappresentante dei migliori diplomati dell’anno. Ha partecipato e risultato tra i primi posti in diversi concorsi musicali nazionali tra i quali quello di Sannicandro Garganico (Fg), Aversa (Ce), Tradate (Va). Nel 1987 è stato finalista alla prima edizione del Concorso per clarinetto di Camerota (Sa). Come orchestrale ha collaborato con l’Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l’Orchestra del Conservatorio di Cagliari - con la quale ha inciso l’opera “Il Campanello” di Donzetti per Bongiovanni - e del Conservatorio di Reggio Calabria, e alcuni ensemble regionali. Ha suonato da solista i concerti di C.M. von Weber op.74, di S. Mercadante, e di F. Krommer op.35. Si è esibito in diverse formazioni da camera, dal duo alla Harmoniemusik. Recentemente, in quintetto con il Quartetto del Teatro di San Carlo ha eseguito il Quintetto op. 115 di Brahms, ed il quintetto op. 81 di F. Danzi. In generale spazia in tutto il repertorio per clarinetto, anche nei nuovi linguaggi e tecniche di esecuzione, tra le quali la respirazione ciclica, che utilizza correntemente. Ha insegnato clarinetto nella scuola media ad indirizzo musicale dal 1991 al 1995, e nella Banda musicale dell’Istituto B. Longo di Pompei. Risultato idoneo al concorso a cattedra per esami e titoli per l’insegnamento nei conservatori di musica, è titolare di cattedra di Clarinetto dal 1995, attualmente al Conservatorio “G. Martucci” di Salerno. Da diversi anni ha iniziato attività di ricerca sul clarinetto storico. A cui sta indirizzando la sua attività didattica e artistica. Ha già tenuto lezioni specialistiche sull’argomento al Conservatorio di Salerno, in collaborazione con il M° Giorgio Spolverini, con il quale si è esibito in concerto, per conto del conservatorio, eseguendo la sonata di Scirolli ed alcune di J.X. Lefèvre. Sempre per le attività del Conservatorio, e con il M° Giorgio Spolverini, ha tenuto un seminario su J.X. Lefèvre ed il clarinetto storico a sei chiavi. Attualmente suona su una copia realizzata da un clarinetto F.G.A. Kirst (1750-1806).

GIORGIO SPOLVERINI è nato a Roma ed ha iniziato lo studio del pianoforte all’età di otto anni venendo a contatto con la grande scuola pianistica russa (D. Paperno, O. Yablonskaja). Ha svolto poi regolari studi presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma diplomandosi in pianoforte e clavicembalo con i maestri G. Renzi e P. Bernardi; parallelamente ha seguito gli studi di organo e composizione con i maestri A.Sacchetti e T. Procaccini. Ha inoltre seguito il corso di perfezionamento pianistico tenuto dal Maestro V. Voskoboynikov con particolare riguardo alla musica russa e alla musica da camera. Ha vinto una borsa di studio offerta dal Ministero degli Esteri per perfezionarsi in clavicembalo nel Conservatorio “J.P.Sweelinck” di Amsterdam nella classe della professoressa A.Uittenbosch. In seguito ha vinto un’altra borsa di studio offerta dal governo belga per perfezionarsi sugli strumenti storici del museo Vleeshuis di Anversa con il maestro J. Van Immerseel. Ha partecipato a concorsi nazionali ed a corsi di perfezionamento con i suoi insegnanti, vincendo la Selezione Giovani Concertisti di Castel Sant’Angelo di Roma in veste di solista al clavicembalo. Ha al suo attivo una lunga esperienza concertistica che lo vede impegnato in ruoli di: direttore al cembalo, solista, nella musica da camera e come continuista in orchestra. Ha tenuto concerti in Italia ed all’estero (Accademia Strumentale di Roma, Rotary Club di Peronne-Francia, Conservatorio “Sweelinck” di Amsterdam, Museo Vleeshuis di Anversa, Scuola di Musica di Fiesole, Festival Internazionale di Musica da Camera di Camerino, Accademia Sibelius di Helsinki, Giornate di Musica Contemporanea di Istanbul, ecc). Con il duo Violino-Fortepiano ha rappresentato l’Italia a Brema durante le celebrazioni della settimana italiana. Ha poi eseguito in prima romana presso l’Aula Magna dell’Università La Sapienza, “La Padovana” di Mortari per clavicembalo e orchestra, avvalendosi dell’aiuto dell’orchestra da camera Symphonia Perusina diretta da Paolo Ponziano Ciardi riportando successo di pubblico e di critica. Ha inoltre eseguito il Concerto per Clavicembalo ed orchestra di Johann Chrisatian Bach con la Chamber Orchestra di Budapest per l’Associazione Collegium Musicum Bruneck. Tiene regolarmente master class con concerti presso i principali conservatori europei. Ha registrato per Radiorai e Raidue, Radioviciana e Radiotre Belgie ed ha inciso per le etichette Pentaphon, Vespero e per la P&P Produzioni e Promozioni. Già docente di pianoforte nelle Scuole Medie ad indirizzo musicale di Roma e provincia, di clavicembalo nei Conservatori L.Reffice di Frosinone, G.P. da Palestrina di Cagliari, A.Scontrino di Trapani, U.Giordano di Foggia, G.Martucci di Salerno e di lettura della partitura nel Conservatorio F.A.Bomporti di Trento, attualmente è titolare della cattedra di Clavicembalo e tastiere storiche nel Conservatorio O. Respighi di Latina. Si dedica anche alla critica musicale scrivendo per alcune agenzie stampa e riviste musicali. Collabora con Radiotre-Rai come consulente musicale e regista di alcune trasmissioni musicali e culturali. È stato collaboratore dell’Accademia Chigiana per il libro “La diteggiatura del Direttore” di G. Roshdentveskij, con l’Accademia di Santa Cecilia come curatore testi e dell’Ente Arena di Verona come consulente musicale. Inoltre ha collaborato con l’agenzia artistica Propaganda Musicale curando diversi eventi musicali e tournée in Italia e Brasile con artisti quali Quartetto Borodin, Vladimir Spivakov e I Virtuosi di Mosca, Vadim Brodsky e Boris Petrushanskij. È Presidente e Direttore Artistico dell’Associazione Concentus Musicus Italiae-Nuovo Barocco Italiano con la quale ha organizzato concerti ed eventi musicali.






Conservatorio di Musica
Ottorino Respighi


Con il patrocinio del
Comune di Sermoneta

Early Music Festival 2015

24 - 31 ottobre

Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina
Dipartimento di Musica Antica

Sabato 31 ottobre ore 21

Conservatorio Auditorium Roffredo Caetani

LA CANZONE PRIMA DELLA CANZONE "VILLANELLE, ARIE E CANTATE A NAPOLI DAL 500 AL 700"

RENATA FUSCO E ANTICA CONSONANZA

PROGRAMMA

Anonimo	Vurria ca fusse ciaola
Anonimo	Si li femmene portassero la spada
Adriano Willaert	O bene mio
Leonardo Primavera	Tre donne belle
Pietro Antonio Giramo	Chi non mi conosce
Andrea Falconieri	O ben sparsi sospiri
Giuseppe Porsile	Sfogandose 'nu juorno (Cantata sopra l'arcicalascione)
Leonardo Vinci	So' le ssorve e le nespole amare (aria da "Lo Cecato Fauzo)
Nicola Sabino	No cchiu ciccillo mio
Michelangelo Faggioli	Sto' paglietta presuntuoso
Anonimo	Canto delle lavandaie del Vomero
Anonimo	Fenesta vascia
Anonimo	Lu Guarracino

CANTO

RENATA FUSCO

ANTICA CONSONANZA

GABRIELE ROSCO

MANDOLINO

CHITARRA

CALASCIONE

VIOLA DA GAMBA

CLAVICEMBALO

MUSICOLOGA

GABRIELE PAGLIANO

GUIDO PAGLIANO

GIORGIO SPOLVERINI

FRANCESCA TURANO

RENATA FUSCO Ha cominciato a studiare danza classica all'età di 6 anni, si è diplomata a 18, perfezionandosi presso Le Centre de Danse International Rossella Hightower di Cannes e con M. Trajanova presso il Teatro San Carlo di Napoli. Parallelamente ha studiato canto dedicandosi sia al genere lirico che al musical. Dal 1990 ha svolto intensa attività teatrale sostenendo ruoli da protagonista nei maggiori teatri italiani sia nel campo dell'opera (Il giuoco del Quadriglio di Caldara), che del musical (Chorus Line, La piccola bottega degli orrori, Cabaret, Dolci vizi al Foro, I Dieci Comandamenti), che dell'operetta (L'acqua cheta, Il paese dei campanelli entrambe editate da Ricordi video) dove è stata partner di Sandro Massimini. Dal 1996 svolge attività di doppiaggio cantato nei cartoni animati Walt Disney e Warner Bros: La bella e la bestia, un magico Natale, Il re leone II e III, La spada magica, Anche i cani vanno in paradiso II, La sirenetta II Il ritorno agli abissi, Peter Pan ritorno all'isola che non c'è, Geppetto, C'era una volta una principessa, Mucche alla riscossa, Bambi II, Trilly, Trilly e il tesoro perduto, Trilly e il segreto delle ali, Lo Schiaccianoci - The movie. Nel 1999 vince l'Italian Musical Theatre Award come migliore performer femminile di musical per il ruolo di Rizzo in Grease che ha interpretato accanto a Lorella Cuccarini e Giampiero Ingrassia, e debutta in "Hello, Dolly!", accanto a Loretta Goggi e Paolo Ferrari, nel ruolo di Irene Molloy. Nel 2000 e nel 2001, è protagonista del nuovo musical della Compagnia della Rancia "Dance", accanto a Raffaele Paganini e Chiara Noschese, per la regia di Saverio Marconi. Dal 2002 al 2012 ricopre ruoli di primo piano nelle produzioni teatrali di Roberto De Simone: Eden teatro di Viviani, Combattimento di Tancredi e Clorinda, Histoire du soldat, Il Ratto dal serraglio, La donna vendicativa, Là ci darem la mano, Lo Vommaro a duello, Il Socrate immaginario, Pergolesi in Olimpiade, Requiem per Pier Paolo Pasolini. Nel 2004 viene scelta da Andrew Lloyd Webber per doppiare il canto di Christine nella versione italiana del film di Joel Schumacher Il fantasma dell'Opera. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Russia, Estonia, Spagna, Scozia) nel campo della musica antica. La sua vocalità naturale è consona all'interpretazione del repertorio medievale e trova ampio respiro nell'esecuzione del repertorio rinascimentale e barocco. È voce solista dell'ensemble Durendal, del Laus Concentus e del Consorto vago con il quale, sotto la direzione di Massimo Lonardi, ha registrato i cd Figurazione delle cose invisibili, Il Bestiario di Leonardo da Vinci e Villanelle alla Napolitana, quest'ultimo edito dalla rivista musicale Amadeus nel 2006; dal 1996 è anche la voce dell'ensemble salernitano Antica Consonanza con il quale ha registrato il cd La leggenda di Tristano e Isotta. Ha, inoltre, curato le coreografie per diversi allestimenti di Roberto De Simone ed è direttrice artistica del Laboratorio teatrale Arte Tempra e della rassegna teatrale Autunno Cavese che è giunta alla sua quattordicesima edizione. Nel 2006 ha ricevuto il premio della Camera dei Deputati Principessa Sichelgaita per essersi distinta sul territorio nazionale e nel 2013 le è stato assegnato il premio Sinfonie d'Autore per la carriera artistica.

ANTICA CONSONANZA è un'associazione culturale che da oltre venti anni si dedica allo studio e alla riproposizione all'ascolto di musiche dal Medioevo al primo Barocco con particolare riferimento alla produzione monodica profana medievale dei primi secoli dopo il Mille. Gli strumenti utilizzati sono stati in gran parte progettati e ricostruiti in collaborazione con il liutaio Pasquale Scala di Praiano (SA) sulla base di fonti iconografiche. In alcuni casi vengono utilizzati strumenti di origine medievale ancora in uso nell'area musicale mediterranea. Tra i programmi di musica medioevale eseguiti nel corso degli anni si segnalano: "Voulez-vous que je vous chant?" e "... J'ai viélé." sulla musica dei trovatori e trovieri. Le storie (tendenti ad un'integrazione tra musica, poesia e recitazione): Le Vidas di Jaufré Rudel e di Bernart de Ventadorn (il principe e il poeta), La vita di Roberto il Guiscardo (il guerriero), La leggenda di Tristano e Isotta (gli amanti); Altissima Luce (Sacra rappresentazione sulla Passione), A Madre e Principio di virtù sulle Cantigas de Santa Maria e altri repertori mariali: Jocundetur et Lætetur. La festa medioevale tra sacro e profano: I programmi proposti scaturiscono da approfondite ricerche filologiche sia pure con la convinzione che ogni programma basato su questo repertorio costituisce una personale ricostruzione sonora della musica dell'epoca. I programmi realizzati sono stati eseguiti in concerti e spettacoli in varie città italiane, soprattutto nell'ambito di Rassegne e Convegni: in particolare il gruppo, o parte dei componenti, hanno partecipato a quasi tutte le edizioni del Festival di Musica Antica di Salerno (1982-2010), fin dalla sua nascita. I componenti di Antica Consonanza hanno collaborato con diverse formazioni di musica antica sia corali (Casella, Estro Armonico, coro di voci bianche InCanto, Læti Cantores di Salerno - Dimensione Polifonica, Società polifonica della Pietrasanta di Napoli) che di danza storica (Licita Scientia di Milano, Paolo Di Segni di Roma, Contrapasso di Salerno). Inoltre si ricordano: la partecipazione con l'insieme orchestrale Akroaterion di Salerno, all'esecuzione delle musiche composte da Roberto Marino per i film muti Nosferatu.

